



PROGRAMMA APPRENDIMENTO PERMANENTE

KEY ACTIVITY 1 - POLICY COOPERATION AND INNOVATION IN LIFELONG LEARNING

KA1 - EUROPEAN COOPERATION IN EDUCATION AND TRAINING - ECET

PROGETTO S.F.I.D.E. - Strategie Formative per l'Implementazione e la Disseminazione di ET2020

521370-LLP-1-2011-1-IT-KA1-KA1ECETA1

Il progetto è stato promosso dal MIUR - Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e l'autonomia scolastica - in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e prevede la partecipazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia.

MACRO OBIETTIVI ED OBIETTIVI OPERATIVI

- 1) Mettere in evidenza la rispondenza tra le riforme della secondaria di secondo grado (DPR 87-88-89 del 2010 e relative linee guida) e le indicazioni della Strategia Europa 2020 attraverso
 - a. la diffusione di informazioni relative alla strategia Europa 2020 e al Quadro ET2020
 - b. la riflessione e il confronto sulle innovazioni previste dalla riforma
 - c. l'elaborazione di proposte che consentano di mettere in relazione le indicazioni europee nei percorsi formativi degli ordinamenti riformati
- A livello operativo
 - a) si realizzeranno delle schede informative on line in due formati, uno destinato agli studenti e l'altro agli operatori
 - b) verranno organizzati alcuni incontri di lancio del progetto e di presentazione di ET2020, nonché attivata una pagina su Facebook coordinata da un gruppo di studenti scelti. Si prevede l'organizzazione di un evento di disseminazione e start up durante la settimana europea (5-9 maggio 2012)
- 2) Definire e promuovere misure di tipo preventivo e compensativo relativamente al raggiungimento del benchmark del 10% sull'abbandono scolastico attraverso
 - a. l'analisi dei fattori che, in alcune aree d'Italia assunte come test bed, risultano essere cause di abbandono; esse sono inerenti l'istruzione, la sfera individuale e il contesto socioeconomico (per esempio la migliore istruzione pre-scolare, l'aggiornamento dei curricula, l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, il

- sostegno personalizzato ai migranti, la collaborazione con le famiglie e le comunità locali)
- b. la proposta e la sperimentazione di misure compensative che si focalizzino sui percorsi per raggiungere il successo formativo, attraverso azioni coordinate con l'apprendistato e l'IeFP (istruzione e formazione professionale).
- A livello operativo si procederà
 - a) al monitoraggio alcune situazioni assunte come test bed per verificare la corrispondenza tra le misure preventive e l'effettivo tasso di abbandono scolastico;
 - b) alla riflessione e condivisione tra stakeholder delle misure compensative e delle modalità di integrazione tra le diverse offerte per assolvere l'obbligo formativo
 - c) alla definizione di procedure di riconoscimento del non-formale e informale che facilitino i passaggi.
- 3) Promuovere un confronto tra istruzione ed università sul ruolo dell'orientamento e sulla formazione superiore non universitaria riorganizzata (IFTS e ITS). Per questo si intende avviare il confronto tra alcune DG dell'istruzione e la Conferenza dei Rettori delle Università italiana su questa problematica.
- A livello operativo
 - a) si organizzerà, in collaborazione con la Fondazione CRUI, una giornata di studio, articolata in due momenti: 1) efficacia delle azioni di orientamento messe in atto dalla scuola e dalle università; 2) rapporto tra università ed ITS
 - b) si forniranno atti di sintesi della giornata da diffondere alle istituzioni scolastiche di secondo grado ed alle Fondazioni ITS.

I DESTINATARI

Il progetto si propone di promuovere un'informazione consapevole sulle tematiche di ET 2020 e una loro presa in carico, soprattutto in relazione alla riduzione dell'abbandono scolastico e all'aumento di persone con un titolo di formazione superiore (laurea o titolo equipollente).

I target group direttamente coinvolti sono

- dirigenti e funzionari degli Uffici Scolastici Regionali (4 scelti come test bed)
- docenti, dirigenti e studenti delle istituzioni scolastiche autonome (scelte come campione)
- decisori in ambito universitario e della formazione tecnica superiore
- Direzioni Generali del MIUR.

Gli stakeholder che beneficeranno indirettamente dei risultati di progetto sono

- i decisori politici e gli operatori nel settore dell'istruzione e formazione professionale
- le famiglie degli studenti.

I RISULTATI

Spazio Internet dedicato costituito da una sezione pubblica aperta a tutti e una versione "confidenziale" cioè uno spazio virtuale e collaborativo per tutti i partner del progetto al fine di scambiare informazioni e notizie, di inviare documenti.

Schede di sintesi da pubblicare on line, sui seguenti temi:

- la strategia ET2020 (da dove proviene e dove va) ed altri documenti collegati da proporre in piattaforma wiki a gruppi di lavoro appositamente costituiti
- la riforma dell'istruzione secondaria di secondo grado alla luce delle indicazioni europee
- l'abbandono scolastico nelle indicazioni comunitarie e nella realtà scolastica italiana
- le competenze formali, non formali ed informali: come certificarle e/o riconoscerle - pratiche utilizzate in Italia ed in altri Paesi.

Strumenti di raccolta dati, quali:

- questionario online a risposta chiusa, rivolto principalmente ad operatori del sistema formativo per rilevare le possibili correlazioni tra alcune strategie e procedure attuate nel mondo della formazione e il contenimento della dispersione
- griglia di domande aperte per la conduzione dei focus group ed altri strumenti (tracce di lavoro) funzionali all'elaborazione dei documenti di sintesi
- predisposizione di un blog/forum o di altro strumento on line utilizzabile dagli studenti per il confronto.

Il rapporto di indagine sarà composto di tre parti:

- la presentazione degli obiettivi e della metodologia utilizzata per la raccolta dei dati
- la presentazione e l'analisi dei dati
- l'interpretazione degli esiti.

Il modello di riferimento dei saperi essenziali si compone di

- una premessa di carattere metodologico su come questi debbano essere individuati
- esempi significativi riferiti ad alcuni profili dell'istruzione tecnica e professionale e dell'istruzione e formazione professionale
- modalità di certificazione
- considerazioni che avvalorino come tali saperi possano ritenersi essenziali.

Il modello di riferimento condiviso è sviluppato alla luce delle norme sul Riordino e quindi dei nuovi profili in uscita e sarà semanticamente trasparente relativamente al linguaggio, completo di "compiti" e di "evidenze"-indicatori, per rendere possibile il confronto.

Procedure attuate in Veneto e Friuli Venezia Giulia nei passaggi tra istruzione e istruzione e formazione professionale. Verranno selezionate quelle ritenute più idonee a garantire il successo formativo ed evitare l'abbandono scolastico.

Esempi di accreditamento delle competenze non formali ed informali agiti in altri paesi europei e che potrebbero essere assunti come best practice (in particolare modello francese

VAE e rumeno basato sui test) e procedure utilizzate dalle reti EDA del Veneto e da scuole del Friuli Venezia Giulia.

Documenti con eventuali allegati sulle seguenti tematiche:

- la strategia ET2020
- la formazione superiore: l'Italia a confronto con gli altri Paesi Europei
- il modello francese di accreditamento delle competenze non formali ed informali (VAE)
- orientamento: le best practice per l'orientamento alla scelta di un percorso di formazione superiore.

Atti della conferenza disponibili su formato elettronico e cartaceo in tre parti

- sintesi degli interventi a cura della Fondazione CRUI
- documento di sintesi delle proposte e suggerimenti forniti sulla traccia del questionario a cura della Fondazione CRUI
- documento finale a cura del promotore

Raccolta delle schede su ET 2020 presenti nel sito con veste tipografica; esse costituiranno la prima parte di una raccolta di schede che verrà successivamente completata con i materiali di sintesi ritenuti più significativi fra quelli prodotti nell'ambito del progetto.